ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON L. MILANI"-PIZZOLI
Prot. 0000937 del 06/02/2023
I-1 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO *"Don Lorenzo Milani"*
Via delle Scuole - 67017 PIZZOLI AQ Tel. 0862 977029 Fax 0862 975023
@: aqic815004@istruzione.it Cod. meccanograf. AQIC815004 Cod. fiscale 80007400668 www.icpizzoli.edu.it

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale della scuola secondaria di primo grado ed in particolare:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999 n.201, n.235;
- D.lgs 3 maggio 1999;
- D.lgs del 29 dicembre del 2007, n.262;
- D.P.R. n.89 del 20 marzo del 2009 revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n.133;
- D.lgs n.60 del 2017;
- D. lgs n.62 del 2017
- D.lgs n.107 del 2015;
- D.I. del 1 luglio 2022 n.176

Vista la DELIBERA del Collegio dei Docenti del 5 dicembre 2022
Vista la DELIBERA del Consiglio d'Istituto del 21 dicembre 2022

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi,

una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che permettono al preadolescente di relazionarsi e confrontarsi consapevolmente con altri soggetti.
L'insegnamento strumentale:

- contribuisce all'accrescimento della formazione globale dell'individuo, attraverso un'esperienza unica e significativa, offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale;
- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.
Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.
Le quattro specialità strumentali attive presso questa Istituzione Scolastica sono:
Pianoforte, Flauto Traverso, Violino, Violoncello.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi di Strumento

Il percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Don Milani", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e successive modifiche e agg. ai sensi del D.I. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno nel plesso di Pizzoli, località Cavallari per gli studenti delle sedi di Cagnano e Pizzoli, nel plesso di Montereale per gli studenti delle sedi di Capitignano e Montereale. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda, e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti presenti nell'Istituto. Si precisa

che tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta indicata. Attualmente il percorso ad Indirizzo Musicale è composto da allievi appartenenti a tutte le sezioni, sebbene si riserva la possibilità di formare una sezione unica sperimentale.

Art. 2 – Convocazione, articolazione e criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti ad una Commissione presieduta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico o da un suo delegato, dai Docenti delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica in servizio nella medesima scuola. La comunicazione della data della prova sarà pubblicata sul sito della scuola (www.dmilani.it). Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.
La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste nell'accertamento del senso ritmico, accertamento dell'intonazione e della musicalità e accertamento fisico-attitudinale sebbene agli aspiranti non sia richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.
Nell'ottica dell'inclusione la prova per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento potrà anche essere svolta in piccoli gruppi di allievi, al fine di creare un clima di serenità e collaborazione che aiuti a gestire gli aspetti emotivi che spesso sono collegati a tale tipo di attività, contribuendo anche a contrastare la ritrosia che potrebbe falsare le risposte degli allievi con bisogni educativi speciali. L'obiettivo è quello di coinvolgerli in un'esperienza musicale pratica, autentica e significativa che nasca anche dall'interazione tra pari e non solo con l'insegnante.
La Commissione, nella riunione preliminare agli esami di ammissione, si impegna annualmente a predisporre le prove per il test di ingresso , tenuto conto dei criteri di valutazione definiti.

Art. 3 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Per ogni anno scolastico le classi sono formate da un minimo di 3 ad un massimo di 6 studenti per ogni specialità strumentale.

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice stilerà e pubblicherà la graduatoria sul sito web dell'Istituto (http://www.dmilani.it) allo scopo di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione riterrà essere il più affine, in base al risultato ottenuto alla prova orientativo-attitudinale. Tale comunicazione vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. A partire da tale data, i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai Corsi di Strumento presentando una richiesta scritta al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie finali di merito. Superato tale termine, le graduatorie saranno ritenute definitive e la rinuncia non è ammessa.

Art. 4 – Cause di esclusione e ritiro dai percorsi ad indirizzo musicale

Una volta scelto, lo strumento, è materia curricolare al pari di tutte le altre discipline ed è quindi parte integrante del piano di studi dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.
Il corso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado

ed è obbligatoria la frequenza alle lezioni. **Come da nota n. 33071 del 30 novembre 2022 del D.M. n.176/2022 non sono previsti casi di esclusione o ritiro nel corso del triennio.**
I docenti del suddetto indirizzo si riservano di valutare eventuali proposte di variazione di strumento musicale, sentite le disponibilità dei due docenti interessati, sentito il parere del dipartimento di strumento e del Dirigente Scolastico e tenuto conto del principio della formazione delle classi.

Art. 5 - Iscrizioni in itinere

Come da D.M. 13 febbraio 1996 art. 3 comma 7 sarà possibile accogliere eventuali richieste di ammissione al secondo o al terzo anno di corso, solo in caso di posti vacanti.
Gli alunni che dovessero chiedere di essere ammessi al secondo o al terzo anno di corso, e non provengono da un corso ad indirizzo musicale di altro istituto, saranno sottoposti ad un test integrativo nelle discipline musicali per valutarne le competenze possedute.
A tal proposito si precisa che sarà nominata una Commissione formata dal Dirigente dell'Istituto Scolastico o da un suo delegato, dai Docenti delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica in servizio nella medesima scuola.

Art. 6 – Formazione e organizzazione delle lezioni

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano e, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Esse sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi, alla pratica collettiva, all'ascolto partecipativo, allo studio della teoria musicale e alla lettura musicale. Come da D.M. n.176/ 2022 A partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi prime, l'organizzazione oraria delle attività verrà così ripartita: un'ora di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; un'ora di teoria e lettura della musica; un'ora di musica d'insieme. Quindi l'orario per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. E' comunque rimessa all'istituto la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Qualora sia attivo il tempo prolungato (36-40 ore) le attività per i percorsi a indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli studenti.

Le classi seconde e terze già funzionanti ai sensi del D.M. n.201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento; quindi l'articolazione oraria delle attività prevede una lezione individuale (o a piccoli gruppi) ed una lezione collettiva, di circa un'ora ciascuna.

Le lezioni di Musica d'Insieme si pongono come strumento metodologico privilegiato e sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti: i gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività.

Al fine di consentire la migliore qualità possibile delle esecuzioni musicali, in prossimità di concerti, concorsi o saggi, i docenti potranno concordare con gli alunni delle prove supplementari o potranno predisporre un calendario variato: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.
L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, in quanto gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove collettive d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione, di socializzazione, di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a

fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

L'organizzazione oraria delle attività sarà di competenza esclusiva del docente e, per gli allievi delle classi prime, sarà organizzata una riunione preliminare, con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta, per conoscere il docente, concordare l'orario di lezione, comunicare il materiale necessario al suo svolgimento e presentare gli obiettivi del corso. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni e sentiti i genitori degli studenti delle classi seconde e terze, verrà rilasciato a ciascun alunno il calendario delle lezioni da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, con le modalità previste dalla normativa vigente, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, al fine della valutazione globale e lo propone in sede di Consiglio di Classe che ne deciderà l'esito definitivo. Tale giudizio, insieme al numero delle ore di assenze fatte, verrà riportato sulla scheda personale dell'alunno ed avrà la stessa importanza delle altre discipline. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio con una prova pratica di strumento individuale o anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I Docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D. lgs n.62 del 2017.

Art. 8 – Sospensioni delle lezioni

Sebbene i Docenti di strumento musicale si impegnino a formulare un orario di insegnamento che sia il più possibile funzionale alla partecipazione alle attività collegiali, nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per la sovrapposizione dei regolari impegni didattici e degli impegni istituzionali, (ad esempio lo svolgimento delle attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre o lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali) le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 9 – Comodato d'uso

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi possibilmente dello **strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio** (spartiti musicali, leggio, libri, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (flauti traversi, violini, violoncelli e tastiere) e, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in

comodato d'uso gratuito. Gli strumenti dovranno essere riconsegnati personalmente in segreteria al termine delle attività didattiche. Qualora gli alunni desiderassero proseguire lo studio anche nei mesi estivi sarà possibile farne richiesta proseguendo il comodato d'uso mediante apposito modulo: in tal caso lo strumento dovrà essere riconsegnato entro l'1 settembre dell'anno scolastico successivo. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 10 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 11 – Valorizzazione delle eccellenze

L'incentivazione delle eccellenze, garantita dal D.lsg 29 dicembre 2007 n.262, è finalizzata alla valorizzazione della qualità dei percorsi e al riconoscimento di risultati elevati raggiunti da parte di studenti che frequentano istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'incentivazione concorre a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità. Tenendo conto della disponibilità dei docenti, gli alunni interni all'indirizzo musicale che desiderano approfondire ulteriormente lo studio dello strumento, possono richiedere, tramite apposito modulo, di aggiungere un'ora di lezione individuale al monte ore settimanale. Tali lezioni saranno calendarizzate all'inizio delle attività didattiche e avranno validità annuale.

Art. 12 – Partecipazione degli ex-allievi alle attività didattiche

Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso del triennio, maturano una serie di abilità sia musicali che strumentali specifiche. In considerazione di ciò, al fine di consentire agli ex-alunni più motivati, di continuare la positiva esperienza maturata a scuola, questo istituto propone la partecipazione degli ex-alunni alla continuità didattica, anche al fine della costituzione di un'orchestra, avvalendosi delle competenze raggiunte dagli allievi. Tale approfondimento è offerto agli ex-allievi che abbiano frequentato il corso ad indirizzo musicale nell'Istituto IC "Don Milani", Pizzoli e che si siano licenziati da non oltre due anni. Le lezioni sono tenute dagli insegnanti in servizio presso la medesima scuola che ne diano disponibilità e che per l'a.s. di iscrizione abbiano un monte-ore che ne permetta l'inserimento all'interno della musica d'insieme. Si precisa che, nell'organizzare il proprio calendario, i professori struttureranno prioritariamente le lezioni degli alunni della scuola secondaria con le modalità spiegate nell. Art. 6, garantendone tutte le attività. La presenza degli ex-alunni sarà da stimolo agli allievi in corso e servirà a garantire forme di continuità nello studio dello strumento e <<*potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori*>> come previsto dalla *Legge 107/2015 art.7/c* . Il corso ha, come finalità, il potenziamento dell'orchestra dell'Istituto e il mantenimento di un contatto attivo tra scuola, territorio e famiglie così come sostenuto dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012* che recitano: <<*La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un*

insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. L'acquisizione dell'autonomia rappresenta un momento decisivo per le istituzioni scolastiche. Grazie a essa si è già avviato un processo di sempre maggiore responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai dirigenti, che favorisce altresì la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio>> . Pertanto il disegno educativo continua ad essere condiviso anche dopo il termine del percorso della scuola dell'obbligo. Tutti coloro che intendono intraprendere questo percorso di continuità sono tenuti a versare una quota assicurativa, come da comunicazione successiva alle famiglie e devono rispettare scrupolosamente il calendario delle lezioni stilato in accordo con il docente di riferimento e il regolamento d'Istituto vigente. Si precisa che per l'a.s. 2021/22 e fin quando sarà vigente la normativa in materia di prevenzione da trasmissione COVID-SARS 2, sarà possibile l'accesso all'interno dell'Istituto solo se in possesso di Green Pass.

Art. 13 – Partecipazioni ad eventi esterni alla scuola e collaborazioni con Poli ad orientamento artistico e performativo

In coerenza con il Piano delle Arti, di cui all'art. 5 del D.lsg n.60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'art. 11 del medesimo D.lgs , e con Enti e soggetti che operano in ambito musicale, al fine di ampliare l'offerta formativa, si prevedono appuntamenti in cui i ragazzi partecipano, in qualità sia di esecutori che di uditori, a eventi, spettacoli pubblici, lezioni di approfondimento e concerti. Ciò stimola la crescita individuale e collettiva, arricchisce la propria personalità e la propria cultura, sviluppa le abilità interconnesse con la musica che servono al discente per avere un migliore stile di vita e una formazione più ampia.

Art. 14 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per favorire la pratica musicale nella scuola primaria

I docenti di strumento si impegneranno in progettualità condivise con i docenti di scuola primaria ai fini di sensibilizzare gli alunni all'ascolto della musica e all'approccio allo strumento musicale.

Art. 15 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi ad Indirizzo musicale. Tali docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Art. 16 – Adempimenti per le famiglie e per gli alunni

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza e richiedono il supporto logistico dei genitori. Eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un

danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno d'immagine dell'Istituto.
Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
- Partecipare agli eventi musicali organizzati dalla scuola

La mancata partecipazione alle prove di musica d'insieme - non debitamente giustificata per gravi e inderogabili motivi - **è motivo di esclusione** dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 17 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo Regolamento, si rimanda al Regolamento d'Istituto. Qualora se ne ravvisi la necessità, sarà possibile integrare o modificare il presente documento previa approvazione del Dipartimento di Strumento Musicale, del Dirigente Scolastico, del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Paola Verini

PAOLA VERINI
08.02.2023 08:31:23 UTC